



## **“Bene la nomina dell’ ing. Biraghi quale responsabile della Divisione Security & Smart Systems”**

*Lo dichiara Antonio Apa, Segretario Generale Uilm Genova*

A Giugno 2012 le OO.SS. hanno raggiunto un’intesa con la Selex Es ponendosi l’obiettivo di crescita inerente la rivisitazione dei prodotti, l’ottimizzazione dell’ingegneria, degli acquisti, dello staff diretto/indiretto, con una riduzione dei costi generalizzata in tutte le aree, nonché il recupero delle attività esternalizzate. Tutto questo in prospettiva di un rilancio della società per rendere più competitiva l’azienda sul mercato nel campo della tecnologia e dell’informatica, applicate a sistemi dell’aerospazio, della sicurezza e protezione delle informazioni, delle infrastrutture e del territorio. Per questa ragione abbiamo difeso a suo tempo la strategicità del settore civile e non solo della Selex Es di Genova. Pertanto abbiamo apprezzato l’enunciazione fatta in data odierna dalla delegazione della Selex e quindi dall’ing. Biraghi il quale, rispetto ai timori a suo tempo evidenziati dalle OO.SS., ha delineato uno scenario di una forte integrazione della stessa nell’ambito del perimetro Finmeccanica, allontanando qualsiasi spettro dal core business della stessa in quanto la Selex Es è trasversale nell’ambito del gruppo. La Uilm ha dato un giudizio positivo sull’incarico conferito all’ing. Biraghi, in quanto dà continuità al management interno alla stessa Selex Es, il che dimostra che in Finmeccanica ci sono risorse e capacità manageriali professionalmente competenti. Allo stesso tempo prendiamo atto che la Finmeccanica ha rivisto la sua posizione che giudichiamo positiva; abbiamo augurato un buon lavoro al nuovo gruppo dirigente e allo stesso tempo non abbasseremo la guardia e valuteremo l’enunciazioni prospettateci anche alla luce del piano industriale che dovrà varare Finmeccanica. Abbiamo altresì evidenziato che noi siamo interessati a recuperare margini ulteriori di efficientamento e profittabilità incoraggiando il gruppo dirigente a valorizzare le risorse interne e a saturare le stesse in un quadro di forte penetrazione non solo sul mercato nazionale ma anche internazionale.

Genova, 13 gennaio 2015.